

Il Quotidiano

del Molise

*IL QUOTIDIANO DEL MOLISE LIRE 500 + IL MESSAGGERO A LIRE 1000

NON ACQUISTABILI SEPARATAMENTE

16. 2. '01

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484624

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

se, è arrivata nella sede della zati, dell'ultima generazione, i ospiti si sono recati nella sala considerare l'ottimo rapporto non lo ha es

L'iniziativa è coadiuvata dai membri della Cattedra Itinerante presieduta da Cirino

Settima edizione per Cammina Molise

Domani la presentazione del programma che prevede passeggiate in diversi paesi

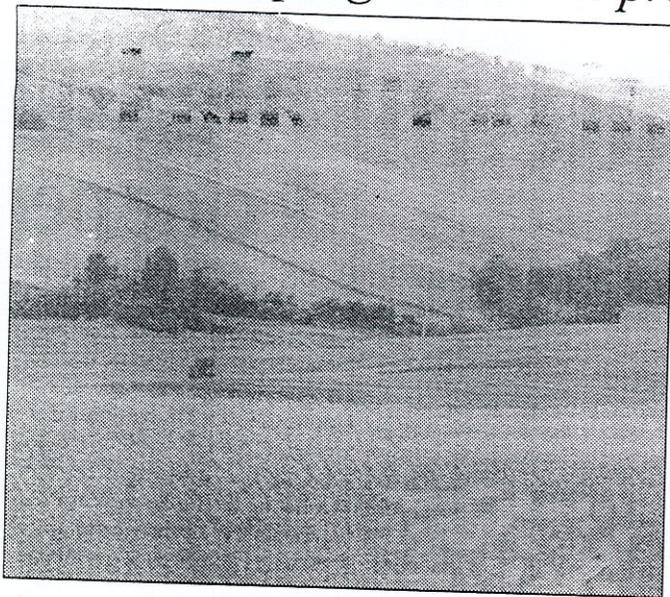
di Giancarlo Carlone

Partirà da Colletroto e attraverserà numerosi comuni la settima edizione di Cammina Molise e la relativa Cattedra Itinerante presieduta da Rocco Cirino.

Un vasto programma quello dell'iniziativa giunta alla settima edizione, e che verrà presentata domani al ristorante "La Roccia" di Oratino.

Il programma, ancora provvisorio, vede la partenza dei gruppi mercoledì 8 agosto dalla piazza davanti al municipio di Collotorto alle 7 del mattino mentre per le 19 è previsto l'arrivo a Montelongo percorrendo ben 22 chilometri.

I centri che saranno interessati all'attraversamento sono San Giuliano di Puglia, Montebelluno, Procetta, Bonefro, Colle Marzillo e per finire Montelongo. La seconda giornata prevede invece una passeg-



giata di 23 chilometri a partire da Montelongo per arrivare fino a Larino attraversando Cerro del Rocolò, Casacalenda, Gerione, Colle di San Michele, Montorio dei Fren-

tani, Monte Pappalardi La partenza da Montelongo è prevista per le 8 mentre l'arrivo a Larino è fissato per le 17.

Per la giornata del 10 ago-

sto, la passeggiata coprirà un territorio lungo ben 32 chilometri la distanza compresa tra Larino e Montefalcone del Sannio. Si partirà alle 8 di mattina da comune frentano con il pullman per arrivare sul fiume Biferno mentre l'arrivo a Montefalcone è previsto per le 19. Durante il percorso verrà attraversato il fiume Biferno, il tratturo Ateleta-S. Andrea, il comune di Palata, Acquaviva Collecroce, la Masseria Travaglino, la sorgente Palantiello per giungere poi a Montefalcone del Sannio. Il penultimo giorno, l'11 agosto, il gruppo partirà da Montefalcone del Sannio e arriverà a Schiavi d'Abruzzo per un totale di 29 chilometri. Saranno attraversati il Tratturo Ateleta-S. Andrea, il fiume Biferno, Celenza sul Trigno, il Monte San Giovanni Lipioni, Castello, Castelguidone. Monticel-

lo, e Schiavi d'Abruzzo.

La settima edizione di cammina Molise si chiude con la passeggiata che parte da Salcito e che arriva a Duronia con un percorso complessivo di 18 chilometri. Durante l'ultimo tratto di camminata verranno visitati oltre ai comuni interessati anche quello di Pietracupa, e poi le località di Colle del Braccio e valloni ed il tratturo Lucera Castel di Sangro.

I paesi che saranno attraversati dall'iniziativa offriranno ospitalità ai viandanti permettendo loro di cogliere le bellezze dei loro centri storici e talvolta di partecipare alle feste popolari. Cammina Molise si avvarrà della collaborazione dei Cavalieri del Tratturo, e dai Cavalieri Triventini. Importante la partecipazione per una lettura più attenta del territorio della Cattedra itinerante.

Guardialfiera. Presto il Premio letterario "Piedicaste

Si è riunita a Guardialfiera la commissione giudicatrice del Premio letterario internazionale "Piedicaste" per valutare le opere pervenute in seno alle quattro sezioni del concorso. Romanzi editi, racconti inediti, biografie e ricostruzioni antropologiche e storiche e tesi di laurea i temi sui quali verranno giudicati i partecipanti.

In palio per i vincitori oltre alle attestazioni di benemerente, che saranno consegnate agli autori particolarmente meritevoli, premi in danaro per un ammontare complessivo di tredici milioni.

Sui banchi della commissione sono giunti circa ottanta testi pervenuti da ogni regione d'Italia e molti spediti dall'estero.

Un dialogo formativo e costruttivo dunque fra le varie

mondiali.

L'iniziativa centro studi "Guardialfiera" nell'ambito del Francesco Jc

Al concorso pato gli istituti nella struttura nel mc umanistiche zionali ed estni molisane i

Continenti e i riocidi letterari

Una manifoluta per scnericità del c allargare gli : La commisce composta letterari e da nuncerà con zio entro il 1 conl aseduta marzo procl vincenti.

A contatto con la natura

In quattro giorni, i partecipanti percorreranno quasi ottanta chilometri

Tutti con «Cammina, Molise!»

Tra pochi giorni al via l'interessante manifestazione che riesce a coniugare natura, arte, cultura e turismo

CAMMINANDO in questi sette anni con i marciatori di «Cammina, Molise!» spesso abbiamo colto scambiandoci idee e riflessioni e insieme ci siamo meravigliati di tanta partecipazione.

La partecipazione, inanzitutto dei marciatori, in crescita progressiva da anno in anno, la partecipazione delle associazioni che collaborano alla organizzazione, la partecipazione sempre più convinta dei sindaci e, quella che più conta, la partecipazione della cittadinanza che si incontra nelle piazze dell'accoglienza.

Il figlio col padre, lo studente con il professore, l'operaio con l'imprenditore, l'artigiano ed il professionista, l'animalista, il cacciatore, varia umanità, varia socialità, varie culture, il folklore itinerante che dà la carica. Tutti insieme, il sudore alla fronte ed il suono dell'organetto, nelle orecchie che si trasferisce alle gambe, per scoprire o riscoprire le terre molisane.

La fatica fisica del camminare, intesa come proposta del «fare» attivo, contrapposta alla staticità passiva dell'attesa, il piacere culturale del conoscere, contrapposto alla requis insipiente della «chiacchiera», la riscoperta della «piazza», intesa come luogo di festa e punto d'incontro e di confronto, contrapposta agli steccati dell'orticello, coltivato con la cultura dell'assistenzialismo.

I messaggi in funzione di un risveglio fecondo dei nostri paesi il «Cammina, Molise!» li ha lanciati ed ha dimostrato, con l'impegno di tanti volontari, giorno dopo giorno, che esiste una avanguardia culturale attiva capace di agire autonomamente e con profitto all'interno della nostra regione e, purtroppo, al di fuori delle maglie, spesso asfittiche, delle istituzioni locali.

I messaggi penetrano. Attestati di stima e applausi a non finire. Ringraziano i marciatori per la bellissima esperienza. Plaudono i sindaci e le cittadinanze coinvolte perché i loro paesi si trovano finalmente al centro dell'attenzione che meritano. Sono entusiasti i commenti degli organi di stampa e delle televisioni locali che si sono accorti colgono l'importanza dell'evento. Sentitamente ringraziano gli alberghi. Inviando riconoscimenti ufficiali le istituzioni provinciali e regionali e i ministri dell'Ambiente, della Cultura, dell'Istruzione. Uomini politici, di cultura e di chiesa inviano lettere e telegrammi di



apprezzamento. Tutte queste onorificenze ci entusiasmano e ci commuovono al contempo: vuol dire che non abbiamo lavorato invano.

Il lavoro iniziato ormai da tanti anni e profuso a piene mani con tanto entusiasmo aveva e continua ad avere come obiettivo primario il risveglio delle coscienze. Il risveglio delle nostre terre non può che essere il frutto naturale del risveglio delle coscienze.

Il progetto integrale «Cammina, Molise!», vasto ed articolato, che va ben oltre i quattro giorni di agosto e che va ad interessare in maniera capillare tutto il tessuto regionale di agosto, è stato sottoposto, puntualmente ogni anno, al vaglio delle istituzioni regionali (nella fattispecie agli assessorati al turismo ed alla cultura) ma invano. Per risposta solo pacche sulle spalle durante i convegni o le conferenze stampe in segno di attestato di stima e niente più. Nemmeno un impegno finanziario per la manifestazione annuale di agosto capace di coprire almeno il costo dei pullman o del materiale didattico e di divulgazione.

Per non parlare, ahinoi, degli operatori economici molisani, totalmente sordi ad ogni invito di sponsorizzazione; tranne le dovute eccezioni, gli unici a darci una mano sono i soliti amici de «La vianova» che provvedono ogni anno a fornirci i gadget per la manifestazione. Fino a quando potremo ancora «tirare la carretta»? le energie, anche le nostre, hanno un limite! E' vero; siamo riusciti a coinvolgere i Sindaci e le associazioni di base e con loro si lavora in modo di

nergico ed i risultati si vedono, ma gli interlocutori più importanti, le istituzioni politiche ed economiche regionali, sono ancora duri d'orecchio. Ma come? Noi riusciamo ormai a mobilitare migliaia di persone sul territorio con la forza del volontariato, proponiamo progetti culturali legati all'ambiente e nessuno ci ascolta; riempiamo gli alberghi e i servizi brillano per inefficienza! Abbinato al lavoro culturale, noi oggi facciamo promozione turistica per i nostri paesi ed è inconcepibile che dobbiamo sborsare di tasca nostra anche i soldi per gli opuscoli illustrativi, quando sappiamo che fior di milioni vengono elargiti e dalla Regione Molise e dai grossi sponsor molisani spesso per finanziare i programmi festaioli delle pro-loco, per esempio, solo perché c'è il richiamo del cantante, dell'attrice o del mago di turno capace di riempire di gente inebetite piazze, campi sportivi o capannoni!

Dobbiamo far presto, perché la carretta può sfuggirci dalle mani col rischio che nessuno la raccolga. E' il momento di irrobustire i muscoli e, se-

guendo «la nostra» via nova, portare la carretta a destinazione, svuotare i frutti e farli germogliare.

Per uscir fuori di metafora, l'impegno ultimo nostro e delle Associazioni che collaborano all'organizzazione della manifestazione è quello di riuscire a produrre un progetto specifico, ancora più circostanziato di quello che ogni anno l'Associazione Culturale La Terra produce, per consegnarlo nelle mani dei nostri amministratori regionali, in cui il pacchetto di «Cammina, Molise!» potrebbe essere il volano e nel quale ci dovranno essere i collegamenti necessari alle esigenze più vive del territorio molisano. Gli obiettivi possono essere tanti, bisogna stabilirne solo la priorità e la peculiarità, che non possono prescindere dal finalizzare gli itinerari turistici ad un recupero ambientale e produttivo dei borghi montani e dal coinvolgere in maniera pragmatica direttamente sul territorio le scolaresche ed i giovani in genere, per un loro recupero alla cultura contadina dei loro padri o alla conoscenza della cruda bellezza di questa ter-



ra molisana che devono imparare ad amare se la si vuole salvare.

Non sappiamo se mai arriverà una risposta, ma nell'attesa sapremo di avere la coscienza a posto, essendo convinti che il nostro dovere nei con-

fronti della nostra terra comunque l'abbiamo fatto.

Giovanni Germano
(Delegato della
Associazione Culturale
«La Terra»
al coordinamento
della manifestazione)

Il programma

Mercoledì 8 agosto

Prima tappa: COLLETORTO - BONEFRO (km.9,5)
Ore 07:00 - Concentramento in piazza davanti al municipio di Colletorto.

Ore 08:30 - «Colazione del contadino», Partenza e visita al centro storico di Colletorto.

Ore 18.00 - Arrivo a Bonefro.

Trasferimento a Larino per pernottamento.

Località e centri interessati all'attraversamento: Colletorto - S. Giuliano di Puglia - Monte Crocella - Bonefro.

Sono previsti: Colletorto: annullo postale delle cartoline di cammina, Molise!

S. Giuliano di Puglia: accoglienza, pranzo con prodotti tipici e visita al centro storico.

Bonefro: accoglienza, visita al centro storico, cena e festa popolare.

Giovedì 9 agosto

Seconda tappa: MONTELONGO - LARINO (km.23,8)

Ore 08:00 - Partenza da Montelongo.

Ore 17:00 - Arrivo a Larino.

Località e centri interessati all'attraversamento: Montelongo - Gerione - Colle di S.Michele - Montorio nei Frentani - Cerro del Roccolo - Casacalenda - Monte Pappalardi - Larino.

Sono previsti: Montelongo: accoglienza e animazione del gruppo musicale «Taratata», visita al centro storico.

Montorio: accoglienza e visita alla «collezione ornitologica Carfagnini».

Casacalenda: accoglienza, visita al centro storico e degustazione prodotti tipici locali.

Larino: accoglienza, visita al centro storico e alla zona archeologica, cena e festa popolare con gruppi folcloristici locali. Incontro dibattito. Pernottamento.

Venerdì 10 agosto

Terza tappa: LARINO - MONTEFALCONE DEL SANNIO (km.21,5)

Ore 08:00 - Partenza da Larino in Pullman e trasferimento a S.Leucio.

Ore 19:00 - Arrivo a Montefalcone del Sannio.

Trasferimento in pullman a Larino per pernottamento.

Località e centri interessati all'attraversamento: S.Leucio - Tratturo Ateleta-S.Andrea - Palata - Acquaviva Collecroce - Masseria Travaglino - Sorgente Palantiello - Montefalcone del Sannio.

Sono previsti: S. Leucio: incontro con il gruppo folcloristico «Palatisella»

Palata: accoglienza, visita al centro storico e colazione di prodotti tipici offerti dalla Coldiretti.

Acquaviva Collecroce: accoglienza ed incontro con la cultura slava.

Montefalcone del Sannio: accoglienza, visita al centro storico, cena con prodotti tipici locali e festa popolare con l'esibizione del gruppo locale «Aria nuova».

Sabato 11 agosto

Quarta tappa: SALCITO - DURONIA (km.19,9)

Ore 08:00 - Partenza da Larino in pullman e trasferimento sul fiume Trigno.

Ore 19:00 - Arrivo a Duronia.

Località e centri interessati all'attraversamento: Fiume Trigno - Salcito - Colle del Braccio - Pietracupa - Valloni - Tratturo Lucera-Castel di Sangro - c/da Cappelletto di Duronia.

Sono previsti: Salcito: accoglienza e visita al centro storico.

Pietracupa: accoglienza, visita al centro storico e pranzo.

Duronia: messa da campo sul tratturo celebrata da Sua Eminenza il Vescovo di Trivento, incontro con la cittadinanza, degustazione prodotti tipici locali e grande festa popolare in c/da Cappelletto.

"Sono rammaricato per la disinvoltura di chi prima umilia gli elettori poi tenta di accreditarsi"

CAMPOBASSO. A nulla sono valse le comunicazioni fatte dal Commissario di Governo ai segretari regionali dell'Ulivo. Il dibattito sulla data del voto infuoca i poli, nonostante oggi non ci siano le condizioni normative per fissare nuove consultazioni. Lo scontro continua ad essere accessissimo tra gli schieramenti.

Il presidente della Regione chiamato in causa dai vertici della Casa delle libertà respinge con fermezza e decisione l'accusa di voler ostacolare un immediato ritorno alle urne. Intervendendo nel dibattito politico, ormai da campagna elettorale, Giovanni Di Stasi non accetta il ruolo di "registra occulto" delle iniziative legali intraprese da alcuni consiglieri dell'ex maggioranza di centrosinistra. Azioni che molto probabilmente faranno slittare la data delle prossime elezioni regionali a primavera.

"In questa fase di estrema complessità per l'Istituzione regionale - dice il Presidente - ho ritenuto di assumere tutte le responsabilità connesse alla mia

funzione per evitare che il peso dell'insopportabile incertezza ricadesse interamente e in maniera del tutto incolpevole sulla comunità molisana".

"Farò tutto il possibile - ha proseguito Di Stasi - perché non venga sciupata nessuna delle grandi opportunità che questa Regione deve cogliere per garantire la crescita dello sviluppo e per assicurare risposte alla pressante domanda di occupazione".

Auspica poi un ritorno alle urne nel breve tempo possibile. "Sono convinto - continua il presidente - però che questa fase debba chiudersi al più presto con lo svolgimento delle elezioni che dovranno tenersi in tempi ravvicinati".

Sulla linearità e sulla fondatezza delle sue scelte diventa decisamente più duro. Parla di "una certificazione di straordinaria autorevolezza, passata al vaglio del Consiglio dei ministri e resa esecutiva con un Decreto del Presidente della Repubblica".

Poi l'affondo contro i respon-

sabili di Forza Italia soprattutto. Nei giorni scorsi il coordinatore regionale degli azzurri gli aveva attribuito esplicitamente la paternità dell'azione giudiziaria intrapresa da Capone (Sdi). Ricordiamo che l'ex consigliere regionale ha impugnato la sentenza di annullamento delle elezioni del Consiglio di Stato dinanzi alla Cassazione.

"Nonostante tutto, voci senza volto e senza fondamento - conclude il Presidente - continuano a parlare di un mio interesse a rinviare le elezioni. Smentisco con decisione e fermezza tali voci ed esprimo profondo rammarico per la disinvoltura con cui coloro che hanno umiliato gli elettori molisani che si erano espressi in modo libero e democratico, tentando di accreditarsi come difensori dell'interesse generale".

Iorio e Di Stasi discutono



Domani Un in per la di A

CAMPOBASSO per le Comuni aprirà i lavori Alleanza naz domani a Rom vernare l'Italia L'appuntame re nella Capit mini, politica hanno incaric verno. Si affi politica gener delle prossim ed elettorali. I ciale di An Pierluigi Lep rà all'incontr positivamente "La base di A gno di esser azioni di gov to di sentirsi che guidano

Presentato ieri mattina il rapporto relativo al 1999 stilato dall'assessorato di co Sanità, un molisano su 4 va fu

Il numero dei ricoverati è alto. Secondo De Marco non esistono strutture

di Gino Schioppa

CAMPOBASSO. Più luci che ombre sulla sanità molisana. Questo il quadro che viene fuori da una prima lettura delle cifre relative all'anno '99 rese note ieri dall'assessorato alle Politiche sanitarie. Il rapporto riguarda i dati sull'attività ospedaliera, mentre per quelli sulla medicina territoriale e della prevenzione, ci si affiderà a una successiva pubblicazione. "Abbiamo i numeri del '99 e non del 2000 - ha spiegato l'assessore Vincenzo De Marco - perché il sistema informativo sanitario opera su informazioni dinamiche che si consolidano in via definitiva dopo circa un anno dalla chiusura dell'esercizio finanziario precedente". A curare l'elaborazione statistica Riccardo Tamburro, responsabile del progetto.

Un primo aspetto del rappor-

to è che nel Molise il tasso di ospedalizzazione è piuttosto alto rispetto a quello delle altre regioni: siamo su un valore del 194 per mille. Un valore che tocca l'apice nell'Asl dell'Alto Molise (219 per mille), seguita dal Basso Molise (217 per mille), dalla Asl pentria (203 per mille) e da quella del Centro Molise (169 per mille). "L'uso eccessivo dell'ospedale - afferma De Marco - è dovuto all'assenza di strutture che fanno da filtro come la medicina sul territorio, l'assistenza domiciliare e le dimissioni protette, nonché una quota di ricorso improprio al ricovero ospedaliero per problematiche diagnostiche o terapeutiche trattabili anche in sede extra-ospedaliera".

Un altro punto messo in rilievo è quello della mobilità extraregionale. Nel Molise c'è stata un'alta percentuale di

"Fra le cause della mobilità passiva la mancanza di passaggi intermedi"

mobilità passiva. Nel '99 su un totale di 64.310 di ricoveri ci sono stati 15.546 ricoveri in strutture fuori regione, con una percentuale del 24%. A fronte di una mobilità attiva (i residenti di altre regioni che si ricoverano nel Molise) andata sempre più scemando dal '96, fino ad arrivare a un saldo di mobilità passiva (-507 nel '99).

Sono diverse le ragioni che spingono i degenti molisani a recarsi altrove. L'offerta curativa per alcune patologie è superiore in altre regioni. Così pure l'indice di specializzazione.

Anche il pianeta sanità privata contiene delle crepe. Così, rispetto a 1.500 posti letto offerti dal pubblico corrispondono appena 203. Mentre la qualità dei servizi talvolta si presenta meglio in strutture private. E' il caso dell'Istituto "Neuroromed" di Pozzilli, reparto di neurochirurgia, con 1.168 dimessi contro 646 del reparto di neurochirurgia di Campobasso, mentre fra i dimessi nella prima solo 234 sono molisani, contro 419 del secondo.

Un altro fatto da leggere in controluce è che le Aziende ospedaliere con maggiori ricoveri hanno anche un alto tasso di ospedalizzazione esterna. Il

direttore san Campobasso chiamato a porto ha s elementi n molisana, sestultima lise in Ital quanto a p nendo com tenziare la Il presid Giovanni ai rilievi n stato di er vicende c stra regio prossime lavorare p so di mig che ora se sono alcu re avanti Cattolica ri, perch senza di s gnifica p



Da sinistra, Riccardo Tamburro, Nicola Ricci e Vincenzo De Marco

"Cammina Molise", al via la settima edizione

di Alessandra Brunetti

CAMPOBASSO. Prima tappa: Colletorto, San Giuliano di Puglia, Bonefro. Seconda tappa: Montelongo, Montorio nei Frentani, Casacalenda, Larino. Terza tappa: Palata, Acquaviva Collecroce, Montefalcone. Quarta tappa: Salcito, Pietracupa, Duronia. Cammina Molise! la manifestazione organizzata dall'associazione culturale "La terra", con il patrocinio del Ministero dei beni e le attività culturali, dell'Università degli studi del Molise e della Diocesi di Trivento, è al suo settimo via. Anche quest'anno, infatti, a partire dall'otto agosto, il serpente dei partecipanti si snoderà per i tratturi molisani.

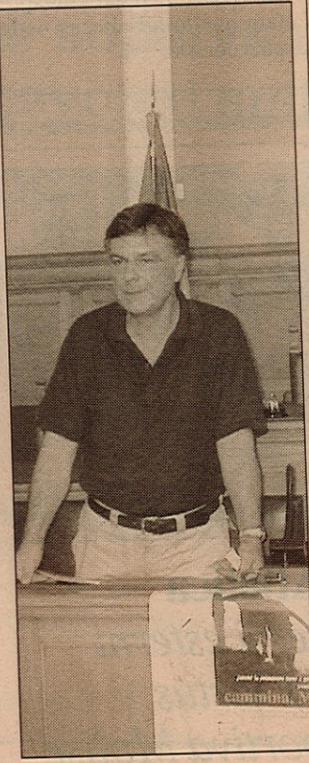
La manifestazione mira a valorizzare il Molise, a far diffondere un tipo di turismo "diverso" da quello offerto dalle altre regioni. Un turismo per chi voglia conoscere più approfonditamente il mondo contadino e i

certo competere col turismo balneare della riviera romagnola - dice l'assessore Saverio Ialenti - sia perché non abbiamo i soldi sia perché non abbiamo le strutture. Per questo dobbiamo puntare al turismo dell'ambiente e della cultura".

Per il riscatto del centro Molise è stata così organizzata questa lunga marcia di quattro giorni a carattere naturalistico e socio-culturale attraverso i paesi del Molise centrale, le Fondovalle e le Vie dei pellegrini.

Cammina Molise! di anno in anno raccoglie sempre più consensi. Mette insieme il professionista, l'artigiano, lo studente, l'operaio, il professore, l'imprenditore, il pensionato. Tutti accomunati dal desiderio di conoscere o riscoprire gli scorci paesaggistici o naturali e i riti culturali.

Coloro che volessero partecipare alla passeggiata possono recarsi allo stand di partenza di Colletorto la mattina dell'otto



L'appello arriva dall'associazione pensionati Riforma dell'assistenza sociale, la Coldiretti sollecita gli Enti locali ad applicarla

CAMPOBASSO. La cosiddetta "legge Turco" del 2000 e i problemi relativi all'applicazione della riforma dell'assistenza, sono stati discussi dal Consiglio dell'Associazione Pensionati della Coldiretti Molise. La richiesta dell'Associazione agli Enti locali è quella di prevenire, eliminare e ridurre le condizioni di bisogno causate dall'insufficienza di reddito o dalla mancanza di autonomia, garantendo così le pari opportunità. In base alla nuova normativa, il singolo comune o l'associazione di più comuni, i cosiddetti "distretti sociali", possono svolgere le funzioni relative agli interventi e ai servizi sociali.

Ma l'applicazione di questa riforma è particolarmente onerosa per quelle zone che non dispongono di strutture e servizi sociali idonei. Per questo si vede nel coinvolgimento delle famiglie e nell'assistenza a domicilio la migliore risposta



"E' impensabile - afferma l'Associazione della Coldiretti - che proprio gli agricoltori pensionati, che con la loro opera continua nei territori più impervi, garantiscono la tutela del territorio, preservandolo da dissesti, finiscano per essere emarginati dagli interventi di prevenzione sociale". "Occorre - continua la Coldiretti - far de-

dalla nuova normativa con il coinvolgimento delle rappresentanze delle categorie sociali, come l'Associazione dei Pensionati della Coldiretti che con la sua struttura ramificata sul territorio ed organizzativamente adeguata, si dichiara disponibile a collaborare con Comuni, Province e Regioni per la piena attuazione della riforma"

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Teatro, musica, mostre, fotografie e giochi nel programma ideato dall'Amministrazione di palazzo San Giovanni "Estate in città", spettacoli per tutti

Presentato dal Sindaco il cartellone degli appuntamenti per le serate campobassane

di **Alessandra Brunetti**
 Cinema, arte, teatro, musica, fotografia, caffè letterario. Un cartellone davvero ricco quello dell'Estate campobassana. Un'Estate all'insegna della qualità" assicura Augusto Massa.
 Il progetto è stato presentato venerdì pomeriggio, nel corso di una conferenza stampa, dal sindaco e da Giovanni Di Marzo, presidente della commissione cultura. "Il cartellone - spiega ampiamente il Primo cittadino - è ricco di eventi interessanti.
 E' stato programmato grazie all'esperienza maturata negli anni precedenti e, anche, grazie alle richieste provenienti dalla cittadinanza".
 Un elemento innovativo, nella sua ideazione, è rappresentato dal contributo offerto dai comitati di quartiere e dalle associazioni di vario genere che da anni operano nel territorio.
 "L'Estate campobassana" è iniziata sabato 4 agosto con la manifestazione dei Giochi sen-



Il sindaco Massa e il consigliere Di Marzo durante la conferenza stampa. A lato l'immagine del manifesto degli appuntamenti estivi

za Quartiere e si concluderà il 16 settembre prossimo con uno spettacolo di musica leggera. In realtà, però, le manifestazioni nei quartieri proseguiranno fino al 7 ottobre prossimo.

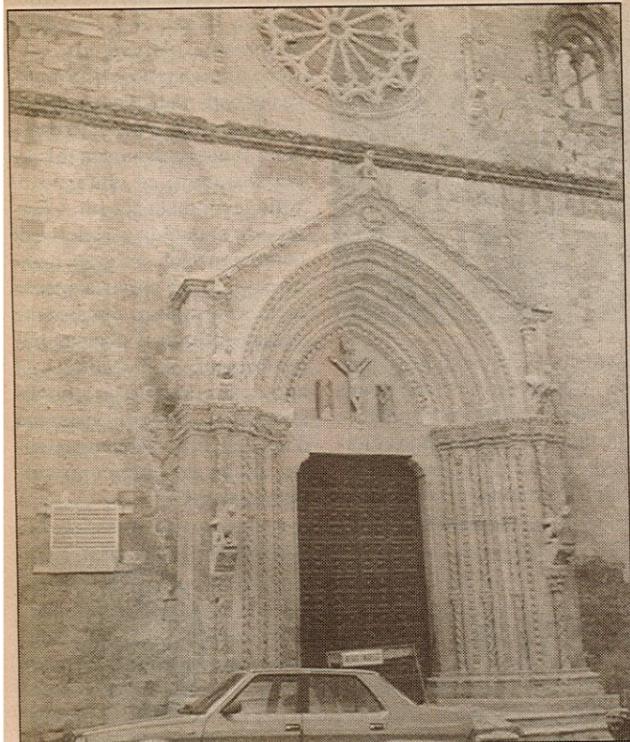
I diversi appuntamenti si terranno a Piazzetta Palombo, al Fondaco della farina, in piazza Prefettura, nella chiesetta romanica di San Bartolomeo e alla villa comunale De Capoa.

"L'amministrazione comunale - interviene Giovanni Di Marzo - si augura di restituire ai campobassani il gusto di rivivere e riappropriarsi di luoghi come la Villa comunale".

Ma le iniziative sono state allargate anche a tutta la città. Ex Romagnoli, parco di via Lombardia, quartiere Cep.
 Le iniziative sono interessanti. Cercano di accontentare tutti i gusti. Adulti e bambini. L'intento dichiarato è quello di volgere lo sguardo alle esperienze artistiche nazionali e, contemporaneamente, recuperare la memoria delle origini, rientrando in contatto con la cultura tipica del territorio molisano e campobassano.
 "In questo senso - ricorda Augusto Massa - degno di nota è senza dubbio l'appuntamento del 15 settembre con il cantastorie Benito Faraone".
 Da segnalare anche gli appuntamenti con il teatro d'avanguardia e le iniziative dedicate ai bambini che si terranno nella villa comunale come quella che verrà proposta dal "Teatro della Tosse".
 Intanto per il prossimo anno il sindaco Augusto Massa promette manifestazioni di rilevanza nazionale.



La manifestazione dura quattro giorni e tocca alcuni angoli caratteristici della nostra regione. Centocinquanta i partecipanti Parte la VII edizione di Cammina Molise



Una manifestazione che dura quattro giorni ma che richiede un anno di organizzazione. Puntuale ritorna l'appuntamento con Cammina Molise la lunga passeggiata che permette di conoscere alcuni angoli del Molise da molti dimenticati.
 All'edizione 2001 parteciperanno circa 150 persone, molte delle quali arriveranno in regione dal Nord Italia e qualcuna anche dall'estero.
 Quattro giorni con relative tappe che sveleranno ai marciatori alcuni luoghi caratteristici e paesaggi da rimanere col fiato sospeso. Il percorso si compone quindi di quattro tappe: la prima comprende Colletorto, San Giuliano di Puglia e Bonefro; la seconda Montelongo, Montorio nei Frentani, Casacalenda e Larino. La terza tappa prevede la visita a Palata, Acquaviva Collecroce e Montefalcone del Sannio.



A sinistra il duomo di Larino. A destra un gruppo che si accinge a raggiungere una delle tante mete

L'ultima tappa prevede l'attraversamento di Salcito, Pietracupa e Duronia. Le prime due tappe potrebbero essere riassunte come i paesi dell'olio, mentre la terza e la quarta raggruppano i centri legati alla pietra e alle fontane.
 E Cammina Molise vuol dire soprattutto scoperta. Scoperta

di antichi sentieri di antiche fontane, di scorci caratteristici, senza dimenticare il lato umano dell'esperienza. Attraversando i comuni della regione si scopre l'ospitalità della gente molisana, e la curiosità verso la stessa manifestazione.
 Anche quest'anno gli organizzatori hanno pensato di ac-

compagnare la passeggiata con un libricino curato da Erminia Di Marzo e Michele Cianciullo con la collaborazione di Claudio Di Cerbo, presidente di Italia Nostra sezione di Isernia. Il libro è stato realizzato oltretutto con l'autofinanziamento anche con i contributi elargiti da alcuni sponsor.

OGGI
 Colletorto-Bonefro
 Ore 7:
 Concentramento davanti al municipio di Colletorto.
 Ore 8,30:
 Colazione del centro e visita del centro di Colletorto.
 Ore 18:
 Arrivo a Bonefro e pernottamento a Larino per **DOMANI**
 Montelongo-Larino
 Ore 8:
 Partenza da Montelongo
 Ore 17:
 Arrivo a Larino. Località e centri attraversati: Montelongo-Gerione-Vallone-Montorio nei Frentani-Cigno-Casacalenda-Cerasa-Larino.

Qualche suggerimento per tuffarvi nell'estate ... partendo da Campobasso

Di Giandomenico sul caso Molise

L'onorevole Remo Di Giandomenico, in merito al caso Molise ha inviato una lettera al Presidente del Consiglio Berlusconi, al ministro dell'Interno Spadolini e a quello degli Affari Regionali La Loggia. "La

Taccuino

NUMERI UTILI
 Carabinieri 112
 Polizia di Stato 113
 Polizia stradale 49551

Una bambina piange per

Lanny è una femmina di SIBERIA
 HUSKY

in fumo 8 ettari di bosco, 2 ettari di rimboschimento, 15 di cespugliato e 30 di seminativo. In pericolo

Incendi, una giornata da dimen

Elicottero, Canadair e autobotti non sono stati sufficienti per spegnere

In'altra giornata nera sul

nte incendi.

Forse la più drammatica che

è registrata finora.

I comuni interessati sono stati

Oratino e frazione di Santo Ste-

no, località Pianelle; Castel-

uro, in località Caviglia; Tu-

a, in località Piana d'Ischia;

Tracatella in località Pesca-

lo; Colletorto nelle adiacen-

del cimitero e Santa Croce

Magliano in località Mela-

no.

Il fronte che hanno dovuto

mettere gli uomini del Corpo

Forestale dello Stato è stato

molto ampio. Il fuoco sem-

brava si fosse propagato in tut-

to il Molise. Ma le situazioni

critiche si sono verificate a

Castelmauro e tra Oratino e la

frazione di Santo Stefano.

Per rendere ancora più effi-

cace lo spegnimento, si è reso

necessario l'impiego dell'elico-

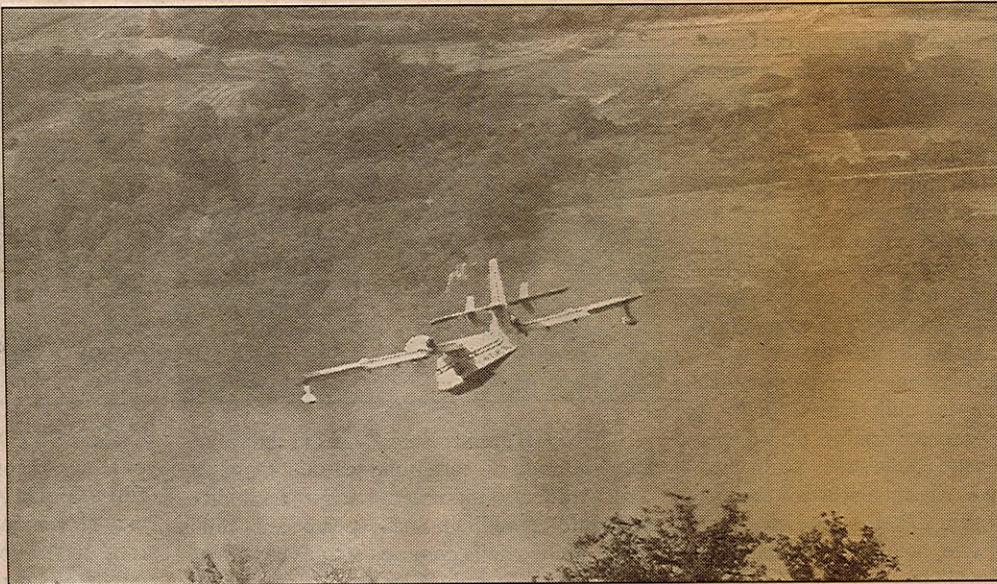
ptero regionale n.1 del Cor-

po Forestale dello Stato e di un

Canadair il quale più volte nel

giorno pomeriggio si è rifornito

d'acqua nel lago d'Occhito.



Il canadair impegnato nell'incendio di ieri

Tragico il bilancio dei terreni bruciati. Distrutti nella sola giornata di ieri circa otto ettari di bosco, due ettari di rimboschimento, quindici di cespugliato incolto e trenta ettari di seminativo. Ancora non sono del tutto chiare ma considerando la dinamica con cui si sono

sviluppati, si possono già formulare delle ipotesi sulla matrice dolosa o colposa degli incendi stessi.

Il personale del Corpo Forestale ha intensificato la sorveglianza su tutto il territorio regionale. Si tenta di evitare, prevenire e reprimere immediata-

mente tutte quelle azioni volontarie o involontarie che possono distruggere il patrimonio boschivo.

“Si raccomanda ancora una volta - affermano dalla Forestale - di segnalare immediatamente, al numero verde 1515, gli eventuali incendi”. G.C.

Campitello Matese acquista gli impianti

Campitello Matese potrebbe essere ad una svolta. E' stato concluso martedì, dopo una lunghissima trattativa, l'accordo tra la Intur e la Campitello Matese S.c.p.a.

Con un trasferimento mediante atto pubblico è passato, a tutti gli effetti nelle mani del Consorzio il ramo d'azienda costituito dalla impiantistica di risalita turistica e sportiva di cui tanto si è parlato durante tutto la scorsa stagione invernale. Con l'acquisizione dell'impiantistica presente su tutta la stazione di Campitello Matese, ora il Consorzio, presieduto da Ubaldo Calabrese, non dovrebbe avere troppi problemi riguardo il rilancio dell'intera area che negli ultimi tempi ha risentito di una recessione che ha riportato i bilanci degli esercizi commerciali presenti ad una decina di anni addietro.

Ora il problema più imminente che dovrà affrontare la Campitello Matese s.c.p.a. è quello di individuare un partner privato che bilanci la situazione esclusivamente pubblica che domina all'interno del Consorzio. L'ietr per i bandi di gara per la ricerca del gestore privato riprenderà dopo le festività di Ferragosto.

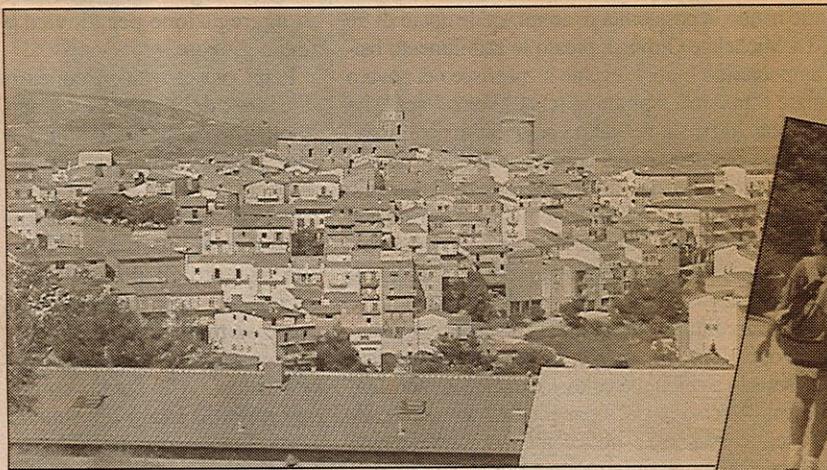
Oggi i partecipanti percorreranno quasi 24 chilometri per raggiungere Larino

Cammina Molise, II tappa

Ci sono stati più partecipanti del previsto alla passeggiata di Cammina Molise edizione 2001. Tra i marciatori che parteciperanno alla quattro giorni quelli che invece hanno partecipato solo alla prima tappa sono contati ieri oltre trecentocinquanta persone. Durante la prima tappa i marciatori partiti da Colletorto hanno raggiunto Montefalco. Un percorso lungo quasi dieci chilometri che ha permesso, tra le altre cose, di coprire alcuni posti caratteristici dei due comuni molisani.

Dopo la colazione a base di aperoni pane e salumi - racconta uno dei partecipanti - abbiamo visitato Colletorto dove è stato attivato un servizio di deposito postale prorio in occasione della settima edizione di Cammina Molise. Poi abbiamo fatto visita al centro storico e al bellissimo portale marchesa-

re. Dopo Colletorto i partecipan-

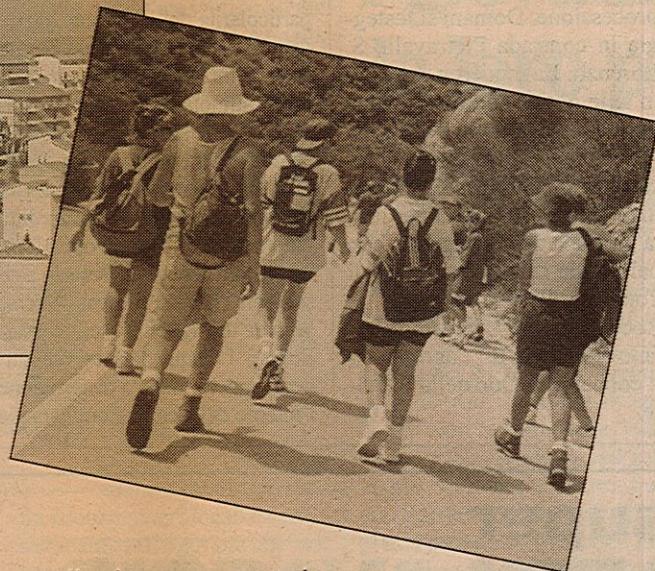


Colletorto una delle tappe di ieri. In basso alcuni marciatori della VII edizione di "Cammina Molise"

ti si sono incamminati verso San Giuliano di Puglia. Hanno visitato il caratteristico centro storico del paese e si sono soffermati davanti al portale trecentesco della chiesa di San Giuliano.

“Anche il tempo è stato bellissimo - continuano i marciatori - faceva molto caldo, ma

l'accoglienza nei due comuni ci ha ripagato della fatica. La gente comunque comincia a conoscerci, mentre qualche anno fa quando attraversavamo i comuni vestiti con le nostre maglie verdi pensavano fossimo discepoli di Bossi, leghisti a tutti gli effetti. Ora invece non è più così. La popolazione ci aspetta



con allegria e accompagna le nostre passeggiate con musica e canti. Quasi sempre riceviamo un'accoglienza fraterna e

cordiale. Finalmente hanno imparato ad apprezzare il nostro messaggio”. G.C.



La terza tappa prevede la percorrenza del Sannio per un tratto di 12 chilometri e mezzo.

Ore 8: Partenza da Larino

Ore 19: Arrivo a Montefalco

Larino per pernottamento

Le località interessate sono: Fosso Strani - Aversa - Fregene -

A San Leucio è prevista la tappa di "Palatisella", a Palata

offerta dalla Coldiretti

invece i partecipanti a Montefalco del Sannio

degusteranno i prodotti locali durante una festa popula-

Il Quotidiano Campobasso

REDAZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Condannato per tentato omicidio tunisino arrestato con il suo complice dalla Polizia cercò di accoltellare l'agente che lo fermò

degli agenti di Polizia di Campobasso è stato arrestato mentre cercava di fuggire dopo aver tentato il furto nel capoluogo. Il tunisino, B.K., 30 anni, aveva estratto un coltello e tentava di colpire il poliziotto. Il tunisino lo teneva alle mani. L'agente riuscì a schivare il colpo, ma ci fu uno scontro terminato con l'arresto del tunisino e del suo complice. C. 31 anni.



Il tunisino condannato per tentato omicidio con l'agente che rischiò di essere accoltellato

il carcere, poi la condanna a 2 anni e 4 mesi di carcere. La sua posizione è stata alleggerita dall'assenza dell'accusa di tentato omicidio e lesioni personali gravi.

in altrettante diverse abitazioni, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, false generalità. Più leggera, ma di soli quattro mesi, la condanna per il suo complice, che dovrà scontare 2 anni e 4 mesi di carcere. La sua

La difesa è stata sostenuta dall'avvocato Maria Assunta Baranello. C.N.

Pietracatella. Continuano le ricerche. Rinvenuto il casco del pilota Ieri l'addio al Sergente

Anche ieri, le forze di Polizia, hanno lavorato tutto il giorno. Hanno perlustrato altri metri quadrati dell'area di contrada Pescarello, sequestrata dalla Procura di Larino. E hanno trovato il casco del giovane pilota morto nello schianto su uno degli alberi che si trova nel piccolo bosco vicino alla collina. Durante la notte l'opera di piantonamento è vigile e continua. Non sono pochi, infatti, i curiosi avvistati che servendosi delle torce elettriche hanno provato a curiosare nella speranza di trovare qualche pezzo meccanico dell'Amx-Ghibli distrutto. Il lavoro delle Forze di Polizia e degli uomini del Corpo Forestale continuerà ancora per giorni. I pezzi del velivolo sono

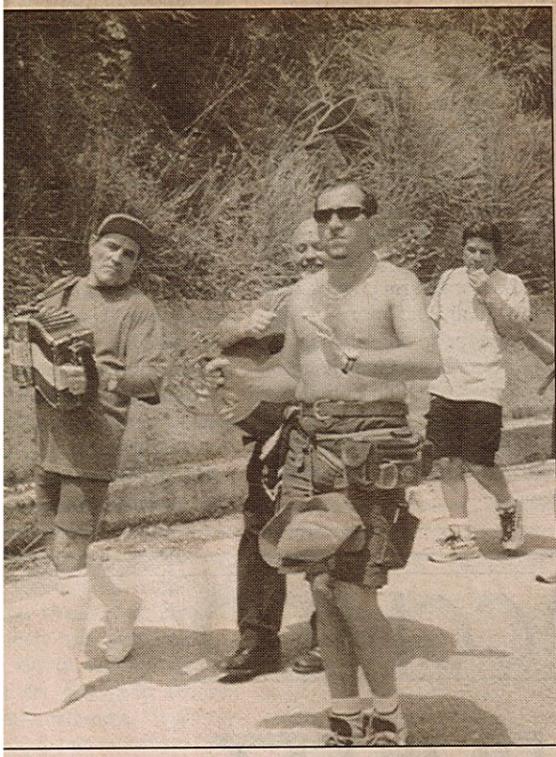


Le Forze di Polizia durante la ricerca dei pezzi dell'aereo

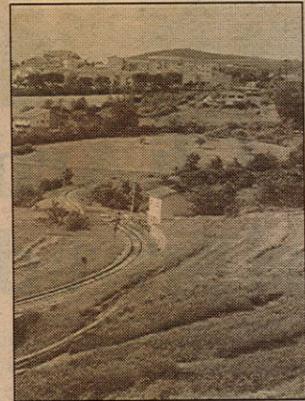
sparsi ovunque e la zona dove potrebbero trovarsi è ampia 30 chilometri quadrati. Ieri mattina, invece, a Roma si sono svolti i funerali del sergente Tiziano Castellucci. La

tata nella sua terra d'origine, la Capitale. Straziante anche la mancanza di riconoscimento del corpo. Devastato dall'esplosione. Commovente e triste cerimonia funebre alla quale hanno partecipato le autorità locali e una rappresentanza del 32° Stormo di Amene. Negli uffici dell'Aeronautica oggi, si lavora per dare una spiegazione all'incidente. Sono incerte le cause che non hanno provocato il disastro. L'elemento fondamentale per la ricostruzione degli ultimi istanti di vita sarebbe una conversazione via radio del sergente ventitreenne con il istruttore che lunedì mattina viaggiava su un altro Aereo su suo fianco.

Settimana edizione di "Cammina Molise" farà oggi tappa a Larino e a Montefalcone Terza tappa per i marciatori



La settima edizione di "Cammina Molise" ha fatto tappa ieri nei comuni di Montelongo, Montorio nei Frentani e Casacalenda. I marciatori hanno seguito ieri quelle che in Molise vengono chiamate le vie dell'olio. "L'accoglienza che ci ha riservato la popolazione è stata qualcosa di eccezionale - commenta Michele Cianciullo uno degli organizzatori della passeggiata - un'ospitalità e una gioia al di fuori del comune. Siamo felicissimi di questo fatto. E' una grande soddisfazione per tutti noi che partecipiamo all'iniziativa e che ci prodighiamo affinché tutto si svolga nel migliore dei modi". Da due anni partecipa all'iniziativa anche una giornalista del "Corriere della Sera" Emanuele Cavalca, entusiasta della quattro giorni ecologico-culturale. "E' davvero uno spettacolo l'accoglienza che ci riservano



gli abitanti di questo centro - commenta la giornalista - ci offrono da mangiare, hanno tutti uno spirito di cordialità. C'è un sapore di cose vere, qualcosa che andato scomparendo nelle grandi città. Qui il rapporto umano assume un valore diverso e talvolta c'è un po' di malinconia per i tempi passati. Unico neo del Molise è la cattiva valorizzazione e la pessima

opera di restauro delle opere d'arte custodite nei piccoli centri. A volte le opere non sono state riportate alla luce ma calpestate". Orgogliosi di Cammina Molise anche i sindaci dei comuni attraversati dai marciatori. "E' un'esperienza estremamente positiva - sottolinea Giovanni Tozzi primo cittadino di Casacalenda - i partecipanti rimangono catturati dalle bellezze di questi luoghi. Questa è secondo me un'iniziativa che ha le gambe giuste per continuare a crescere e a diventare ancora più bella di quanto non sia adesso. Quando ho salutato i marciatori ho sperato che non fosse un addio ma un arrivederci. Per noi amministratori queste iniziative rappresentano poi un importante momento di marketing territoriale un'occasione in più per far conoscere agli estranei, ma anche ai molisani i nostri prodotti e la nostra cultura"

Petrella T. La replica dell'Enel "Un guasto non prevedibile"

Un guasto al trasformatore della cabina del paese di Petrella Tiferina sabato scorso. Intanto, proprio mentre stava per avere inizio la festa del paese mentre stavano andando i primi brani dell'orchestra chiese ad animare la serata, la corrente è andata via improvvisamente e non è tornata prima delle 2 di notte. Numerosi i dismentati dai cittadini e dai figestori dei locali, festa bloccata, molte le proteste del sindaco Marinelli all'Enel, che rispose spiegando. "Il guasto purtroppo non era prevedibile - spiega la direzione - è stato un cedimento strutturale alla cabina capitato in un momento particolare come una manifestazione di piazza. Il sindaco, come lui stesso ha dichiarato, ha avvisato il centro operativo alle 22.26. Allertati immediatamente, i tecnici ripresero giunti sul posto e si sono messi all'opera. La sostituzione del pesante componente con un pezzo nuovo, che è stato portato dal magazzino, lo smontaggio ed il rimontaggio della cabina hanno richiesto quattro ore di lavoro continuo. Compensabile tutto il disagio causato dal guasto, ma non era possibile ripristinare il servizio in minor tempo. E' stato fatto tutto il necessario". La direzione Enel ha comunque predisposto un incontro con il sindaco e resta a disposizione dell'amministrazione comunale perché si chiarisca al meglio la vicenda. "Proprio sull'area di Petrella - aggiunge - è stato investito nel corso dell'anno un miliardo per predisporre una linea nuova e per migliorare la qualità del servizio ai cittadini. Un paese tutt'altro che dimenticato".

Qualche suggerimento per tuffarvi nell'estate partendo da Campobasso



Ripalimosani. All'anfiteatro la commedia comica napoletana riscuote successo tra il pubblico



Taccuino NUMERI UTILI

Carabinieri	112
Polizia di Stato	113
Pol. stradale	49551
Vigili del Fuoco	115

Una bambina piange per Lanny



Lanny è una femmina di SIBERIAN HUSKY dell'età...